



LO SAI CHE...?

Si ricorda che gli SPORTELLI
INFORMAHANDICAP sono a

SAVIGLIANO

GARESIO MARTINA

- Corso Roma 113

telefono 0172/710811

e-mail martina.garesio@monviso.it

FOSSANO

ROSSO SONJA

- Corso Trento 4

telefono 0172/698411

e-mail sonja.rosso@monviso.it

La sede di: **SALUZZO**

- Via Vittime di Brescia 3

telefono 0175/210711

garantisce contatto telefonico con le sedi di Fossano e Savigliano, tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)



04|2023

S
t
a
m
p
a
t
o

i
n

p
r
o
p
r
i
o

LOSATCHE

Le percentuali di invalidità civile corrispondono al grado di invalidità che viene attribuito a ciascun soggetto. In base alla percentuale assegnata, corrispondono determinati diritti e benefici.

Il requisito minimo per la qualifica di invalido civile è di essere affetti da malattie e menomazioni permanenti e croniche, sia di natura fisica che psichica ed intellettuale che riducono la capacità lavorativa della persona in misura non inferiore ad un terzo (superiore al 33%).

Il grado di invalidità è determinato dalle tabelle delle percentuali d'invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti approvate con decreto del Ministro della Sanità 5 febbraio 1992.

Non rientrano tra gli invalidi civili:

- gli invalidi di guerra,
- gli invalidi del lavoro
- gli invalidi per servizio che vengono riconosciuti tali a seguito di cause specifiche derivanti dalla guerra, dalla prestazione lavorativa (per i lavoratori privati) o di un servizio (per i dipendenti pubblici e le categorie assimilate).



PERCENTUALI DI INVALIDITÀ E BENEFICI

A seconda del grado di invalidità che ci sia stato riconosciuto, possiamo accedere a benefici previsti per i cittadini italiani, tanto sul fronte strettamente della salute, che del lavoro. Riassumendo in un veloce schema quello che andremo ad illustrare sotto, possiamo sintetizzare così il rapporto tra la percentuale di invalidità e i benefici ottenibili:

- fino al 33% - Nessun riconoscimento
- dal 46% - Iscrizione nelle liste speciali dei Centri per l'Impiego per l'assunzione agevolata
- dal 33% al 73% - Assistenza sanitaria e agevolazioni fiscali
- dal 66% - Esenzione ticket sanitario
- dal 74% al 100% - Prestazioni economiche.

Vediamo nello specifico i benefici a seconda della percentuale di invalidità (qui ci riferiamo ai soggetti di età compresa fra i 18 e i 65 anni):

Meno di 33%: NON INVALIDO. Nel verbale si riporta questa dicitura: "assenza di patologia o con una riduzione delle capacità inferiore ad 1/3".

INVALIDO CON RIDUZIONE PERMANENTE DELLA CAPACITÀ LAVORATIVA IN MISURA SUPERIORE AD 1/3

Dal 34%: Concessione gratuita di ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. Le concessione di ausili e protesi è subordinata alle patologie indicate

nel verbale di invalidità.

Dal 46%: Oltre al punto precedente, iscrizione alle liste di collocamento mirato.

Dal 50%: Oltre ai punti precedenti, congedo straordinario per cure, se previsto dal CCNL.

INVALIDO CON RIDUZIONE PERMANENTE DELLA CAPACITÀ LAVORATIVA IN MISURA SUPERIORE AI 2/3

Dal 67%: Oltre ai punti precedenti, esenzione parziale pagamento ticket per visite specialistiche, esami ematochimici e diagnostica strumentale. Resta da pagare la quota fissa per la ricetta. Si suggerisce comunque di contattare il proprio Distretto sociosanitario o la propria Azienda Asl, o il proprio medico di famiglia, per le informazioni più aggiornate e valide localmente.

INVALIDO CON RIDUZIONE PERMANENTE CON INVALIDITÀ PARI O SUPERIORE AL 74%

Dal 74%: Oltre ai punti precedenti, erogazione dell'ASSEGNO MENSILE se in possesso dei requisiti richiesti, anche in termini di reddito. Possibilità di richiedere l'APE SOCIALE.

INVALIDO CON TOTALE E PERMANENTE INABILITÀ LAVORATIVA

100%: Oltre ai punti precedenti, escluso l'assegno mensile, erogazione della PENSIONE DI INABILITÀ nel rispetto dei limiti reddituali ed esenzione anche del ticket farmaci.

INVALIDO CON TOTALE E PERMANENTE INABILITÀ LAVORATIVA E IMPOSSIBILITÀ A DEAMBULARE SENZA L'AUTO PERMANENTE DI UN ACCOMPAGNATORE OPPURE CON NECESSITÀ DI ASSISTENZA CONTINUA NON ESSENDO IN GRADO DI SVOLGERE GLI ATTI QUOTIDIANI DELLA VITA

100% più indennità di accompagnamento: Si intende la persona incapace di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita. Oltre ai benefici del punto precedente: INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO indipendentemente dall'età e dai redditi posseduti, che viene sospeso durante i periodi di ricovero gratuito in istituto.

DOMANDA

Alcuni nostri utenti con un'invalidità certificata al 100%, con indennità di accompagnamento e handicap in situazione di gravità (Legge 104, art.3, comma 3) hanno riscontrando serie difficoltà nell' usufruire delle agevolazioni fiscali a cui avrebbero diritto, perché sul loro verbale non sono esplicite alcune diciture.



Chi ha un verbale datato è probabile che non trovi le diciture di legge attualmente richieste per ottenere le su indicate agevolazioni (e presenti sui verbali recenti), ma non può comunque ottenere delle modifiche sullo stesso, se non sottponendosi a nuova visita di accertamento.

È possibile chiedere all'Inps di apportare le necessarie integrazioni al verbale già in loro possesso?

RISPOSTA

Il Decreto 5 del 2012 ha previsto all'art. 4 che le commissioni mediche indichino nei loro verbali di invalidità, handicap e anche di disabilità se la persona ha una delle condizioni per i benefici fiscali e/o per il contrassegno.

Chi invece ha un verbale antecedente il 2012 è probabile che non vi ritrovi le diciture di legge, ma non può comunque ottenere delle modifiche sullo stesso, se non sottponendosi a nuova visita di accertamento davanti alla commissione medica Inps. L'Agenzia delle Entrate, prevedrebbe anche di accettare certificati integrativi del verbale, che indichino le condizioni di legge per le agevolazioni, ma dovrebbero comunque essere certificati rilasciati dalle commissioni d'invalidità, handicap e disabilità. Non è previsto, invece, che dette commissioni possano rilasciare dei certificati correttivi o integrativi dei verbali, intesi come atti pubblici correggibili solo con ricorso, autotutela o modificabili con aggravamento.

PER DUBBI E CHIARIMENTI CONSIGLIAMO DI RIVOLGERSI INPS
medicolegale.cuneo@inps.it



IL PASS DISABILI PERMETTE DI PARCHEGGIARE LA MACCHINA SULLE STRISCE BLU SENZA PAGARE? È CONSENTITA LA SOSTA SENZA DISCO ORARIO? VEDIAMO LE REGOLE DI SOSTA COL CONTRASSEGNO DISABILI

Il contrassegno consente ai veicoli al servizio della persona disabile di parcheggiare (sosta):

- negli appositi spazi riservati nei parcheggi pubblici, ad eccezione degli stalli di parcheggio personalizzati (cioè riservati al veicolo al servizio di un singolo titolare di contrassegno disabili);
- nelle aree di parcheggio a tempo determinato, senza limitazioni di orario e senza esposizione del disco orario, ove previsto
- nei parcheggi a pagamento (delimitati dalle cosiddette strisce blu), gratuitamente, quando gli spazi riservati risultino già occupati, se espressamente stabilito dal Comune;
- nelle zone a traffico limitato (Ztl) o nelle zone a sosta limitata (Zsl), senza limiti di orario, quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità

- nelle zone a traffico controllato;
- o nelle aree pedonali urbane (Apu), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità
- in caso di blocco, sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse e per esigenze di carattere militare oppure quando siano previsti obblighi e divieti, temporanei o permanenti, anti-inquinamento, come le domeniche ecologiche o la circolazione per targhe alterne
- nelle zone di divieto o limitazione di sosta, purché il parcheggio non costituisca intralcio alla circolazione.

Il contrassegno disabili non autorizza alla sosta nei luoghi dove le principali norme di comportamento lo vietano, vale a dire dove reca intralcio o pericolo per la circolazione.

Non è quindi consentita nei seguenti casi:

1. dove vige il divieto di sosta con rimozione forzata;
2. dove vige il divieto di fermata;
3. in corrispondenza di: passo carrabile, attraversamenti pedonali e ciclabili, ponti, dossi, cavalcavia, strettoie, passaggi a livello, gallerie, segnaletica verticale occultandone la vista, aree di fermata bus, corsie di scorrimento dei mezzi di trasporto pubblico;
4. in corrispondenza o in prossimità delle intersezioni;
5. in seconda fila, sui marciapiedi, sulle piste ciclabili, contro il senso di marcia;
6. nelle aree riservate ai mezzi di soccorso e di polizia;
7. negli spazi per i mezzi pubblici o nelle aree riservate al carico / scarico delle merci;
8. negli spazi di parcheggio personalizzati (ad personam) cioè riservati a un singolo titolare di concessione con apposita segnaletica che riporta il numero dell'autorizzazione;
9. nelle zone a traffico limitato (Ztl), quando non è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
10. nelle aree pedonali urbane (Apu), quando non è autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità



NOVITA'

Approvate in Consiglio dei Ministri le modifiche al ddl su codice della strada e sicurezza



Il Consiglio dei ministri 18 settembre 2023 ha approvato il disegno di legge sulla sicurezza stradale e la delega per la riforma del Codice della Strada (decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285) che potrebbe entrare in vigore entro il 2023.

L'azione interviene su rafforzamento delle misure di contrasto alla guida sotto l'effetto di alcol e droghe, prevenzione, educazione stradale, ztl, autovelox e segnaletica, inasprimento delle sanzioni connesse alla violazione del codice della strada.

Tra queste un significativo inasprimento delle sanzioni pecuniarie per chi occupa abusivamente un parcheggio per persone disabili dell'art. 158, comma 2, Cod. Str.:

- sanzioni da 330 a 990 euro nel caso di occupazione con autovettura senza contrassegno,
- sanzioni da 87 a 328 euro, in caso di motociclo.

Si precisa che quando si tratti poi di occupazione per un tempo prolungato dello spazio di parcheggio disabili nominale (con numero di targa identificativo e numero di ordinanza del tesserino blu), cioè riservato a uno specifico individuo con disabilità, la condotta integra gli estremi del reato di violenza privata, di cui all'art. 610 c.p. che prevede il risarcimento alla parte offesa, come statuito dalla Corte di Cassazione, sez. V penale, con la sentenza n° 17794 del 07/04/2017.

LO SAI CHE...?

TESSERA DI TRASPORTO REGIONALE BIP

La carta BIP di Libera Circolazione per disabili ha sostituito il precedente strumento che consentiva l'accesso ai servizi di trasporto pubblico regionale alle persone diversamente abili (comunemente conosciute come "tessere gialle").

Rilascio tessera

La carta viene rilasciata agli aventi diritto per un uso strettamente personale ed è dotata di foto, per semplificare la verifica dell'identità del portatore da parte dei controllori, e contiene un apposito titolo di viaggio di Libera Circolazione a validità annuale.



Cos'è

La carta BIP di Libera Circolazione per Disabili consente agli aventi diritto di usufruire di un apposito titolo di viaggio gratuito, di validità annuale, spendibile sull'intera rete di trasporto pubblico regionale.

Da soli o con accompagnatore

A seconda della tipologia e della percentuale di disabilità al richiedente potrà essere rilasciata una carta BIP di Libera Circolazione per disabili che consente di viaggiare gratuitamente anche con un accompagnatore.

La carta BIP che consente di viaggiare con accompagnatore è contrassegnata dalla lettera A, mentre quella che consente al solo al titolare di viaggiare liberamente è contrassegnata dalla lettera D.



Nota bene: ai titolari di carta BIP contrassegnata dalla lettera A è consentito di viaggiare anche da soli, il viaggio con accompagnatore è un'opportunità facoltativa.
Chi può richiederla

La carta è riservata ai disabili che risultano residenti sul territorio della Regione Piemonte.

Per avere diritto alla carta per la circolazione del solo titolare, contrassegnata con la lettera D, occorre rientrare in una delle seguenti categorie:

1. Percentuale di invalidità civile o del lavoro superiore al 67% ed inferiore al 99%
2. Non udenti
3. Ipovedente grave (decimista):
4. Handicap (L. 104/92 art.3 comma 1) con capacità motoria ridotta o con pluriamputazioni; invalido di guerra, lavoro e servizio categorie II, III o IV.

Per avere diritto alla carta per la circolazione del titolare e dell'eventuale accompagnatore, contrassegnata con la lettera A, occorre rientrare in una delle seguenti categorie:

1. Percentuale di invalidità civile o del lavoro del 100%
2. Non vedenti
3. Minore invalido
4. Handicap grave (L. 104/92 art.3 comma 3)
5. Invalido di guerra, lavoro e servizio categoria I

Come ottenerla

I cittadini residenti nella Provincia e nel Comune di Cuneo possono rivolgersi all'Ufficio Trasporti, presso l'URP di Regione Piemonte, Corso Kennedy 7/bis, Cuneo.



La richiesta dovrà essere corredata dalla presentazione di un verbale di commissione medica attestante la situazione di disabilità, in modo che sia possibile dimostrare di aver diritto alla carta BIP di Libera Circolazione per disabili così come previsto dalla normativa vigente.

L'emissione della carta ha un costo di 15 Euro, che devono essere corrisposti tramite opportuno bollettino postale. La carta BIP di Libera Circolazione per disabili verrà quindi inviata presso l'indirizzo indicato in fase di richiesta entro un massimo di 20 giorni lavorativi.

È stata pubblicata sul Play Store di Google la nuova app "Bip Piemonte". L'app permette la lettura del contenuto della carta BIP e l'eventuale ricarica di titoli di viaggio. Al momento l'App è disponibile per gli smartphone Android con tecnologia NFC e sarà a breve disponibile per IOS.

Per qualsiasi informazione, siamo a disposizione al Numero Verde Regionale 800333444 o all'indirizzo info@bip.piemonte.it

Giornata ANFFAS

L'Associazione ANFFAS Saluzzo da oltre trentacinque anni (1987) lavora sul territorio saluzzese e con un impegno quotidiano promuove iniziative idonee a soddisfare le esigenze delle persone con disabilità, cercando di migliorarne la loro inclusione sociale.



In concomitanza con la Giornata Internazionale dei diritti persone con disabilità, organizza per domenica 3 dicembre 2023, a Saluzzo, in Corso Italia, di fronte alla Cattedrale, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, **un momento di incontro con la popolazione per far conoscere meglio i suoi scopi e i servizi da essa promossi**. In tale occasione si potrà sostenere l'Associazione regalandosi una rosa blu - simbolo dell'Associazione - e/o la simpatica oggettistica confezionata dalle mamme ANFFAS.

Donandosi o donando ad altri un "regalo che profuma di solidarietà" si aiuta non solo chi lavora quotidianamente a favore delle persone con disabilità, ma si migliora concretamente l'esistenza di quest'ultime, dando loro nuove opportunità di inclusione sociale e realizzazione personale. Segreteria organizzativa: 3389001991.

Open day di arrampicata

Il 5 novembre presso la palestra di arrampicata Alpiteca di Saluzzo ci sarà una giornata particolare. La mattina sarà dedicata alla formazione dei tecnici, mentre il pomeriggio si faranno scalare i ragazzi in maniera totalmente gratuita. Insieme a un gruppo di atleti, ci sarà Simone Salvagnin, un atleta di paraclimb pluricampione del mondo. In giovane età gli è stata diagnosticata la retinite pigmentosa, scoglio però che non gli ha impedito di intraprendere una brillante carriera come paraclimber, oltre che a portare avanti progetti estremi come spedizioni e viaggi in solitaria. Parallelamente alla sua carriera da atleta, Simone ha formato gran parte dei tecnici della Federazione nazionale, ha portato a termine con successo diverse giornate di crescita personale per disabili, ha creato un portale che si occupa di ricercare tutte le attività per persone con disabilità e molto altro. Sarà lui il diretto interessato nella conduzione della giornata, regalando ai presenti un'occasione di crescita davvero unica.



Luca Montanari, guida alpina e speaker motivazionale sarà il suo braccio destro, come in gran parte della carriera in coppa del mondo.

I partecipanti non dovranno preoccuparsi di nulla fuorchè presentarsi con abbigliamento comodo, l'organizzazione si fa carico di tutte le spese e della fornitura del materiale. Al fine di poter organizzare al meglio la giornata. Indico di seguito i contatti: palmalessandro94@gmail.com